



# CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n° 103  
in data 26/10/2009

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria ed urgente di prima convocazione – seduta Pubblica

Prot. nr. 22609

Data Prot. 06/11/2009

**Oggetto: Piano degli Interventi 2009-A per i centri storici di Cart e Pont in variante al P.I. vigente. Adozione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004.**

L'anno duemilanove, il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 18.30 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor BOND Dario, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora Daniela De Carli Segretario Generale.

Il Segretario Generale certifica che alle ore 19.26 risultano:

- 1 VACCARI Gianvittore
- 2 BONA Luciano
- 3 BOND Dario
- 4 BRAMBILLA Alberto
- 5 DE BASTIANI Laura
- 6 DE PAOLI Paolo
- 7 DE ROSA Marco
- 8 FAORO Ezio
- 9 GORZA Nunzio
- 10 MALACARNE Marcello
- 11 MENEGUZ Primo
- 12 PELLENCIN Aldo Altiero
- 13 PERENZIN Paolo
- 14 PIOLO Gino
- 15 POZZOBON Andrea
- 16 PRIGOL Renato
- 17 TATTO Cristian
- 18 TURRA Sergio
- 19 VETTOREL Giancarlo
- 20 VETTORETTO Alberto
- 21 ZABOT Erica

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
<b>20</b>	<b>1</b>

Sono presenti gli assessori:

BERTOLDIN Gianni CURTO Alberto DALLA CANEVA Luciano SACCHET Elio ZATTA Maurizio.

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti :

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che il Comune di Feltre è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 78 in data 03 luglio 2006, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n° 2404 in data 31/07/2007;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione sul B.U.R. in data 28/08/2007 della suddetta delibera di Giunta Regionale rende esecutivo il P.A.T. dal 13/09/2007;

**DATO** atto che ai sensi dell'art. 48 – comma 5 della L.R. n° 11/2004 il previgente Piano Regolatore Generale ha acquistato il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le parti compatibili con il Piano di Assetto del Territorio;

**VISTO** il Piano degli Interventi 2009-A per i centri storici di Cart e Pont in variante al P.I. vigente predisposto dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio riguardante le seguenti tematiche:

- tutela dei centri storici e individuazione degli ambiti di progettazione puntuale dei nuclei ricadenti all'interno di due A.T.O., la n°5 “La collina di Villabruna e Cart” e la n°6 “La Piana”. Si occupa quindi dei centri abitati di Cart e Cart Alto (ATO 5) e Pont (ATO 6)
- modifiche alle NTO per un adeguamento delle stesse alle nuove esigenze che si presentano nella realtà urbana del comune

**CHE** il Piano degli Interventi 2009-A in variante al P.I. vigente sopracitato è costituito dai seguenti elaborati e documenti:

### Elaborati Cartografici:

- |  |               |
|--|---------------|
| – EU – Il territorio Extra Urbano (intero territorio)                        | scala 1:5.000 |
| – stralcio fascia b – area nord  |               |
| – CS – Ambiti di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali) | scala 1:1.000 |
| – VCS - Valutazione di compatibilità idraulica                               | scala 1:5.000 |

### Documenti:

- Relazione programmatica
- Norme Tecniche Operative
- Schede di Progetto
- Schede di Rilievo
- VCI – Valutazione di Compatibilità Idraulica
- VCS – Valutazione di Compatibilità Sismica
  - Cart e Cart Alto (A.T.O. n°5)
  - Pont (A.T.O. n°6)

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda i seguenti elaborati:

- Registro dei Crediti e delle Indennità
- Prontuario della qualità architettonica e la mitigazione ambientale
- Schede attività produttive in zona impropria

il presente P.I. non apporta alcuna modifica e pertanto si fa riferimento agli elaborati approvati con delibera di Consiglio Comunale n°24 in data 06/03/2009;

**VISTO** il parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Belluno in data 02/09/2009 prot. n° 481008/57.12;

SENTITA la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare nelle riunioni del 11/09/2008 e 13/10/2009;

CONSIDERATO che la stessa Variante è stata presentata al FORUM in data 14/11/2008;

CONSIDERATO che ad una revisione degli elaborati di P.I. sono emersi alcuni errori materiali di trascrizione nelle schede di progetto;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2008;

DATO atto che il presente provvedimento è conforme con la politica ambientale dell'Ente;

DATO atto altresì che il presente provvedimento è coerente con il "progetto Unicef - ciao Sindaco";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267:

### **DELIBERA**

3. di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
4. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004, il Piano degli Interventi 2009-A per i centri storici di Cart e Pont in variante al P.I. vigente predisposto dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio e composto dai seguenti elaborati e documenti:

#### Elaborati Cartografici:

- |  |               |
|--|---------------|
| – EU – Il territorio Extra Urbano (intero territorio)                        | scala 1:5.000 |
| – stralcio fascia b – area nord  |               |
| – CS – Ambiti di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali) | scala 1:1.000 |
| – VCS - Valutazione di compatibilità idraulica                               | scala 1:5.000 |

#### Documenti:

- Relazione programmatica
  - Norme Tecniche Operative
  - Schede di Progetto
  - Schede di Rilievo
  - VCI – Valutazione di Compatibilità Idraulica
  - VCS – Valutazione di Compatibilità Sismica
    - Cart e Cart Alto (A.T.O. n°5)
    - Pont (A.T.O. n°6)
5. di modificare le schede C e D dell'ambito APP|09: Cart – Cart Alto presenti nell'elaborato "Schede di Progetto" come di seguito:
    - SC.C – per gli ambiti soggetti a perequazione:
      - AP01|09 - volume da residuo (mc): 400
      - volume da perequazione (mc): 200
    - SC.D – per gli ambiti di edificazione con credito o volume da perdita di edificabilità:
      - AC01|09 - volume da credito (mc): 350
  4. di disporre il deposito a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 18 – commi 3 – 4 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004.

**Aperta la discussione intervengono :**

**BOND – presidente**

La parola all'Amministrazione, Signor Sindaco prego.

**VACCARI – sindaco**

Grazie Presidente. Siamo particolarmente lieti ed orgogliosi di portare questo argomento all'attenzione del Consiglio, perché dimostra che la macchina operativa, l'Ufficio di Piano e il suo dirigente, l'Ufficio Urbanistica e anche il consulente che abbiamo sta operando nel senso del programma stabilito per quanto riguarda l'attuazione del PAT, con l'adozione e poi c'è l'approvazione dei Piani degli Interventi, partendo – come abbiamo voluto – dalle frazioni per dare un chiaro segnale ai cittadini e al territorio per quanto riguarda lo sviluppo anche del nostro Comune. Anche in questo caso ringrazio il Presidente della Commissione Primo Meneguz per il lavoro svolto, sono questi piccoli centri e piccole frazioni ovviamente per cui non sono previste grandi opportunità, così come erano d'altronde in un certo senso anche un po' vincolati e limitati dalle indicazioni del PAT, ma comunque diamo dei primi segnali e delle prime possibilità anche di mantenimento e di insediamento in queste realtà e quindi anche di vivibilità, di mantenere vivo il tessuto e recuperare anche questa parte di territorio comunale, che è assolutamente di grande pregio e di grande interesse. Grazie.

*Esce il Presidente Bond (Presenti n. 19).*

**Si da atto che assume la Presidenza il consigliere anziano Marco De Rosa.**

*Esce l'assessore Zatta.*

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Ringrazio il Sindaco e cedo la parola ai consiglieri per eventuali interventi. Chi si vuole prenotare? Consigliere Perenzin prego, ha la parola.

*Rientra l'assessore Zatta.*

**PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"**

Visto che il Sindaco si è diffuso ampiamente e dilungato nell'illustrazione del Piano faccio almeno una domanda, che riguarda il titolo 7 dove si vanno ad indicare gli indici volumetrici. Vorrei avere un chiarimento su quel punto, per quale motivo è stata seguita quella linea ed in base a che cosa si sono ottenuti quegli indici.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Bona, prego.

**BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Grazie Presidente. Anche io volevo fare delle domande e precisamente chiedere all'Assessore se sono state prese in considerazione le osservazioni che erano state fatte al PAT e che sono state giudicate attendibili per quello che riguarda la stesura dei P.I. . E' l'osservazione n. 160, l'osservazione n. 146 e l'osservazione n. 139, nonché la n. 144, che credo questa sia forse insieme a quella del vincolo della villa quella più importante ed è quella che riguarda una attività primaria ed una esigenza di realizzare una stalla con 80 capi. Grazie.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Bona. Ci sono altre prenotazioni? Consigliere Turra, prego.

**TURRA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Sì, è vero che questi sono piani per delle piccole realtà ma io mi ricordo di una discussione che abbiamo avuto a Vellai in merito al P.I. di Cart, dove io conosco la situazione di un cittadino che aveva chiesto alcune modifiche. Ricordo che il Sindaco si era impegnato a

rispondere, non so se lo faccia adesso o se lo fa in sede di valutazione delle osservazioni, che verranno fatte dopo l'adozione. Mi pare che la richiesta che veniva da questo privato, il Sindaco forse la conosce, sia anche condivisibile ed accettabile, stante la situazione in cui viene collocata. So che lui ha sottolineato questo aspetto anche formalmente, chiedo appunto quando sarà data la risposta, io credevo che si potesse già tenerne conto in una fase preliminare come questa.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Turra. Non vedo altre prenotazioni. Signor Sindaco, prego.

#### **VACCARI – sindaco**

Grazie. Colgo l'occasione, Presidente, per presentare anche un emendamento, perché nella valutazione poi finale dei documenti depositati con gli uffici abbiamo verificato che è corretto modificare l'Art. 7.1/6 degli indici, mi pare sugli indici aveva chiesto anche il Consigliere Perenzin, che credo in un certo qual modo trova anche risposta in questo emendamento, comunque ripeto gli indici sono quelli stabiliti dagli strumenti urbanistici, che vengono mantenuti anche in questi Piani degli Interventi; però prima di esporre l'emendamento, sugli altri due quesiti posti gli uffici hanno mandato di verificare ed inserire, ove compatibili con il P.I., tutte le osservazioni che sono state presentate in prima battuta o eventualmente, visto che c'è la fase delle osservazioni dopo l'approvazione del P.I., in un certo qual modo richiamare l'attenzione degli interessati e comunque dare spazio di confermare le richieste nella fase di osservazione tra l'adozione e l'approvazione. Ad ogni modo è ovvio che c'è questa attenzione da parte dell'Ufficio di Piano nel potere recepire, ove compatibili, anche le osservazioni fin da subito. Devo anche dire che queste osservazioni sono tra l'altro anche georeferenziate, cioè sono inserite nel PAT e quindi trovano anche facile elencazione e visualizzazione da parte degli uffici e quindi non sono assolutamente né trascurate né dimenticate, così come anche quelle che diceva il collega Consigliere Turra. Vado a leggere l'emendamento, Presidente: si chiede di modificare l'Art. 7.1/6 dal titolo "Indici edificatori delle zone e sottozone di classe A" dicendo "sottozone A B aree di valore storico e ambientale di insieme, nuclei frazionali", cioè viene mantenuta tutta la parte iniziale e si aggiunge "nuove edificazioni ove compatibili con le esigenze ed i vincoli estetico – ambientali del nucleo storico sono ammesse qualora siano già presenti tutte le opere di urbanizzazione". Per le sottozone AC, che sono le aree di completamento e di espansione di nuclei edificati di interesse storico – ambientale dopo la parte iniziale si aggiunga quello che è stato scritto anche prima, cioè "nuove edificazioni ove compatibili con le esigenze ed i vincoli estetico – ambientali del nucleo storico, sono ammesse qualora siano già presenti fatte tutte le opere di urbanizzazione"; ovviamente questa è una mancata trascrizione di questa opportunità che era presente nelle zone AA e che doveva essere riportata anche nelle zone AB e AC, che non è stata trascritta ma era ovvio che riguardando le zone A doveva essere sia per le zone AA che per le zone AB e AC. Me ne scuso ovviamente con i consiglieri ma penso che capiranno che è un errore di drafting e di stesura, grazie.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

La ringrazio Sindaco. Volevo chiedere ai consiglieri se è stata compresa la proposta di emendamento del Sindaco, Consigliere Perenzin, prego.

#### **PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"**

Ho capito devo dire poco, onestamente, dalla relazione che ha fatto il Sindaco e una volta di più finché lui parla, penso, che se le cose passano già in Commissione prima quando si tratta di approvare un P.I., di adottarlo e approvarlo per qualsiasi intervento di urbanistica è il caso di riprendere gli usi antichi che c'erano in questo Consiglio Comunale e di arrivare con il supporto tecnico per potere proiettare i vari strumenti, perché a richiesta di qualsiasi

consigliere è agevole andare al punto delle norme e vedere. Se anche i consiglieri hanno visto prima in Commissione il Consiglio Comunale è pubblico, è per la cittadinanza intera e penso che da ora in avanti, visto che Piani di Interventi ce ne sono tanti, ma è già la terza volta che lo chiedo su questo punto, Presidente, io chiedo formalmente che ogni volta che viene dentro in Consiglio Comunale un argomento di urbanistica si arrivi con il supporto tecnico in modo da potere andare a visualizzare le questioni. Per quanto riguarda l'emendamento del Sindaco io chiedo una cosa, siccome mi ricordo che quando presentai un emendamento, che poi fu definito "talebano" in sede di adozione del PAT, mi fu detto che l'avevo presentato all'ultimo minuto, perché l'avevo presentato il venerdì prima ed il Consiglio era il lunedì, è vero che c'era il fine settimana in mezzo, comunque avevo rispettato quanto meno i tempi che allora, mi ricordo, erano le 48 ore precedenti, se non sbaglio, o le 24 ore precedenti. Allora, Presidente, sarei a chiedere se è possibile presentare un emendamento direttamente in sede di discussione in Consiglio Comunale, visto anche che tecnicamente è piuttosto complesso, mi pare di capire, forse era il caso di averlo anche prima.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Ha chiesto la parola il Consigliere Malacarne.

**MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Era lo stesso intervento che ha fatto il Consigliere Perenzin.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

A norma di Regolamento non vedo problemi sull'approvazione dell'emendamento, c'è l'Art. 26 comma 3 che dice "Gli emendamenti alle proposte di deliberazione sono depositati presso la Segreteria Generale almeno 24 ore prima dell'ora prevista per l'inizio della seduta o, nel caso in cui il giorno precedente alla seduta sia festivo, entro le ore 12,00 del giorno della prima seduta programmata dell'ordine del giorno. Qualora il Consiglio sia convocato in via d'urgenza gli emendamenti e le proposte di deliberazione sono depositati presso la Segreteria Generale almeno sei ore prima dell'inizio della seduta stessa", così mi dicono. Io agli atti l'ho visto quando sono andato questa mattina, l'ho visto agli atti, stamattina c'era, almeno quando sono andato io.

*Esce il consigliere Pellencin (Presenti n. 18).*

**MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

O si usa l'informatizzazione oppure facciamo a meno.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Comunque era nella cartella arancione, vi assicuro che l'ho vista.

**MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Faccio fatica a vederla da casa la cartella arancione, Presidente, se mi mandate tutta la documentazione via e mail così deve essere, così posso controllare anche magari l'ora di deposito, senza arrivare in Consiglio, cosa che non ho fatto perché ritenevo che tutta la documentazione mi fosse stata inviata.

*Rientra il consigliere Pellencin (Presenti 19).*

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Scusate c'è anche il comma 4 sempre dell'Art. 26 che dice "In deroga a quanto stabilito dal comma 3 durante la discussione ciascun consigliere può presentare per iscritto, depositandoli sul banco del Presidente, emendamenti alle proposte di deliberazione qualora essi, non comportando un aumento di spese od una diminuzione delle entrate, siano preordinati a rettifiche formali del testo od a modificazioni di lieve entità". Io credo che per questo

emendamento si può tranquillamente intendere ed applicare l'Art. 26 comma 4, perché è una rettifica formale di fatto del testo e non è che cambia. Quindi secondo me l'emendamento è ammissibile.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Malacarne, prego.

**MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Non sono d'accordo su questa sua interpretazione, Presidente, e chiedo che venga utilizzato l'ultimo articolo del Regolamento, che laddove non c'è concordanza o comunque non è normato venga messo ai voti, può essere votato questa sera però io voglio che il Consiglio si esprima, perché è un principio, io ricordo ancora in questa aula il respingimento di emendamenti, perché non arrivati nei tempi concordati e descritti dal Regolamento. Mi sta bene questa sua lettura, non sono d'accordo e la fa, voglio che il Consiglio sia sovrano nel decidere questa ammissione.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Quindi, Consigliere Malacarne, lei vuole l'applicazione dell'Art. 61, se ho capito bene? Benissimo, allora leggo l'Art. 61 "Casi non disciplinati", le vengo incontro "Su tutti i casi che dovessero presentarsi nello svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale non disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal presente Regolamento decide il Consiglio". Possiamo anche votare se l'emendamento è ammissibile o no.

**MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Sono previste, le sei ore di presentazione, per presentare? Voglio dire facciamo chiarezza, perché le sei ore sono previste, altre volte sono state rispettate e questa sera non sono rispettate, mi date una regola, decidete e quello che facciamo questa sera fa testo finché non modifichiamo il Regolamento. Questo chiedo.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Prego, Signor Sindaco.

**VACCARI – sindaco**

Grazie Presidente. Io credo che ci troviamo, collega Malacarne, nella circostanza eventualmente di commentare, questo mi pare il Regolamento lo consenta ovviamente, ma su questo dovete fare richiesta, appellarvi a una decisione del Presidente, perché il Presidente ha con Regolamento alla mano chiarito al Consiglio l'ammissibilità dell'emendamento. Quindi non è che non sia disciplinato, se volete chiedere, chiedete il Regolamento o vi appellate alla scelta del Presidente. Siamo corretti per piacere, caro Consigliere Malacarne, perché qui dall'inizio di questo Consiglio e dalla stampa prima nelle commissioni, lezioni al Presidente della Prima Commissione, sulla stampa lezioni al Sindaco sulle partecipazioni o quant'altro, sui verbali di questo Consiglio lezioni o interpretazioni di cose che non ho scritto e che non ho detto, adesso lezioni al Presidente del Consiglio sull'andamento e sul Regolamento, richiamandolo anche secondo me in maniera erronea e non corretta, credo, caro Consigliere Malacarne, più serenità e un po' più di amicizia, un po' più di tranquillità, una voce così cattiva ... quasi che ci morsica, che ci salta addosso, c'è questa acredine dentro ed io non capisco cosa sia successo. Avete fatto il vostro Segretario ormai e vi siete divisi sulle fazioni e sulle mozioni e basta ormai, penso che i momenti delle guerre siano terminati e avete scelto il vostro nuovo Segretario, adesso la guerra è finita, mettete sottoterra l'ascia. Per cui stiamo tutti un po' più sereni, e diamo una risposta ai cittadini, che aspettano delle risposte da questo Consiglio, che non se ne fanno niente dell'azzeccagarbugli di Malacarne e non è che l'emendamento è così complicato, perché dice che in tutte le sottozone A si applica la stessa

norma come deve essere. Quindi non capisco perché uno non comprenda questo tipo di emendamento, che è – ho detto – un mero errore di drafting di trascrizione, quindi come tale è serenamente applicabile durante la discussione del Consiglio Comunale anche per eccesso. Comunque, Presidente, mi spiace di questo attacco che le viene fatto personalmente sulla perfetta conduzione che lei fa di questo Consiglio, io credo che se l'opposizione vuole deve appellarsi sulla volontà espressa dal Presidente non ritenendola una interpretazione del Regolamento corretta, grazie.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Malacarne, prego.

#### **MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Brevemente, ovviamente forza la mano su una versione caricaturale il Sindaco, io mi riconduco ai temi da discutere, che sono due: il primo è nella forma, guardate che non è poca cosa, perché le regole vanno rispettate dalla maggioranza e dalla minoranza, già ho detto in questo Consiglio che non sono stati accettati emendamenti presentati durante, non era lei Presidente, era il Presidente Bond, evidentemente i lavori del Consiglio non possono dipendere a seconda di chi è il Presidente, di chi lo presiede, e questo è un dato di fatto. A me sta bene, l'importanza della decisione del Consiglio è che il Consiglio decide che l'emendamento va bene e quindi anche la prossima volta Malacarne o chi vuole può presentare l'emendamento, questo è in soldoni il ragionamento. Il secondo aspetto è che il Sindaco, Assessore all'Urbanistica su un P.I. di Cart che gira per gli uffici da molto tempo arriva all'ultima ora ed inserisce l'emendamento. Non è la prima volta che succede, e questa è una critica politica che mi permetto di fare con l'ascia sotterrata, non c'entra l'ascia ma c'entra il fatto di ragionare tra maggioranza ed opposizione di problemi amministrativi. Abbiamo fatto commissioni, abbiamo discusso e si arriva in Consiglio con il solito emendamento, legittimo chiedere che questo venga portato e discusso in Commissione, dove c'è il Responsabile dell'Urbanistica che spiega quello che significa ma io credo che questo politicamente sia legittimo chiedere e che non sia molto corretto fare come fa il Sindaco di solito in temi urbanistici, che arriva con la cartina con l'emendamento all'ultimo minuto.

*Esce l'assessore Sacchet.*

Questo è per la prossima volta agli uffici, se emendamento vi deve essere deve essere presentato prima ed inviato per e mail ai consiglieri senza fare il maestro, Sindaco, perché non dico né fesserie né bugie, che rimando e farò avere a tutti i consiglieri il testo dell'articolo che non ha smentito. Allora domando che gli emendamenti vengano inviati per e mail per coloro i quali si servono di e mail e avvertiti i consiglieri che non hanno l'e mail. Credo che non domandiamo la luna su questo.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Girerò questa sua richiesta al Presidente Bond. Prego, Consigliere Bona.

#### **BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Sarò brevissimo perché quello che volevo dire sostanzialmente l'ha detto il mio capogruppo. Volevo solo precisare che io ho preso visione venerdì degli atti e non c'era nessun emendamento all'interno della cartella, venerdì non c'era nessun emendamento, io non ho visto emendamenti, tanto per chiarire. Quindi io credo che vada smentito anche il Sindaco, perché il Sindaco non perde occasione per cercare di fare polemica. Ci ritroveremo poi in merito alla intervista che ha rilasciato anche a Tele Belluno, quando ci sarà l'argomento ricorderò cosa ha detto e sarebbe ora che lei la smettesse, perché non credo che siano tutti – come si dice in dialetto, per fare un piacere a Gorza – "cucchi" a Feltre, che credano a tutte le storielle che va a raccontare sull'Amministrazione che non ha fatto, naturalmente la precedente, etc. etc. . Quindi la prossima volta sarò preciso e non voglio neanche uscire



dall'argomento, quando ci sarà la discussione sul fatto che le contesto adesso su quella intervista lo dirò nel momento in cui ci sarà l'argomento in discussione. Grazie Presidente.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Bona. Ha chiesto la parola il Consigliere Gorza.

**GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"**

Grazie. Innanzitutto volevo intervenire in merito alle e mail ed alle affermazioni fatte da Malacarne, che da un lato sicuramente partono da un presupposto giusto, nel senso che se si parte dal presupposto che attraverso la posta elettronica certificata uno debba avere sulla propria scrivania a casa la documentazione completa è giusto che la abbia, però bisogna tenere presente che effettivamente non è che noi abbiamo la documentazione completa, perché vi sono delle parti, nel momento in cui nel caso specifico abbiamo anche un piano, questa sera abbiamo un P.I., non è che viene trasmessa l'intera cartella che fa parte dell'argomento, viene trasmessa al Consigliere solo la parte deliberativa per cui uno deve partire dal presupposto che quello che gli viene mandato sostanzialmente (ed è quello che ho sempre sostenuto) è un avviso che vi è presso il Comune di Feltre tutta la documentazione, quindi io non farei riferimento in maniera precisa a questo tipo di passaggio istituzionale, perché effettivamente ha dei limiti. Quindi chiedo all'Amministrazione di mettere in maniera chiara il fatto che attraverso la convocazione per posta certificata vi sono solo le proposte di delibera mentre per il resto il consigliere gioco – forza deve avere visione della cartella oppure si fa un regolamento per cui tutta la documentazione che è in cartella - ma questo mi permetto di dirlo a garanzia di tutti - viene trasmessa ai consiglieri fino alle ultime sei ore utili eventualmente per depositare degli emendamenti, questo perché non vi siano situazioni di impasse, come questa sera si stanno avverando all'interno di questo Consiglio. Per quanto, invece, riguarda l'emendamento io credo che chi di Regolamento ferisce di Regolamento perisce, io sono contrario spesso e volentieri a tutte queste formule regolamentari che poi mostrano spesso e volentieri i propri limiti, nel momento in cui si presenta un emendamento all'interno del Consiglio Comunale io non mi sono mai espresso contrariamente, perché ritengo di essere persona preparatissima sempre su tutti gli argomenti e sui quali posso esprimere un giudizio. Questo me lo dà il fatto di avere 35 anni di carriera politica consolidata. Quindi credo che ad un certo punto ci voglia anche buonsenso e quindi verificare se effettivamente vi è una situazione che questo tipo di emendamento o gli emendamenti che vengono presentati possono veramente creare delle grosse difficoltà, nel caso specifico mi sembra, se ho ben capito, si tratta di una piccola rettifica di quello che è il testo presentato dall'Amministrazione e quindi credo che – come diceva giustamente il Presidente – sia un classico emendamento che vada accolto, non perché è stato presentato in questo caso dal Sindaco ma perché tale è nella sua fattispecie. Quindi noi esprimiamo il nostro parere favorevole che vada in votazione l'emendamento e chiediamo, giusto per non creare una situazione di ulteriore scontro, che non si vada a votare se l'emendamento è ammissibile o non ammissibile, perché il Presidente così si è espresso, noi condividiamo questa posizione del Presidente e riteniamo che l'emendamento vada accolto, grazie.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Gorza. Consigliere Meneguz, prego.

**MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"**

Io volevo tornare un po' sulla sostanza dell'argomento e volevo sottolineare l'ottimo lavoro svolto dall'Amministrazione, che ringrazio, perché questo è un P.I. importante, anche se riguarda due piccole frazioni con questo P.I. ci sono i primi ambiti dove si userà il credito edilizio, la perequazione e le norme che accompagnano questo P.I. sono norme ormai complete che non sono riferite solamente a questo P.I. però andranno a normare anche tutti

quanti i P.I. successivi, quindi questo è un P.I. molto importante e penso sia stato fatto un buon lavoro. Ringrazio ancora l'Amministrazione ed annuncio il nostro voto favorevole.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Meneguz. Non vedo altre prenotazioni. Consigliere Perenzin, prego.

#### **PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"**

Sì, perché avevo fatto una domanda inizialmente alla quale il Sindaco ha risposto in maniera evasiva, adesso a parte l'emendamento, vorrei capire una volta per tutte quale criterio utilizzate voi nell'adozione e nell'approvazione di P.I. nuovi per quanto riguarda gli indici, primo punto. Secondo punto: nella premessa del deliberato di oggi scrivete che il presente P.I. non apporta alcuna modifica per quanto riguarda la lista dei crediti per cui si fa riferimento agli elaborati approvati etc. Per quanto riguarda il registro dei crediti e poi sotto nella stessa cosa nella parte del deliberato scrivete che ci sono dei volumi seppure minimi che riguardano due fabbricati con utilizzo di volume da credito e con utilizzo di volume da perequazione e quindi anche questo volume non soltanto dovrebbe, a mio modesto parere, andare ad essere registrato come viene fatto nelle schede che voi allegate ma anche nel registro dei crediti edilizi, allora, per esempio, chiedo se è stato modificato il registro dei crediti comprendendo il credito che voi riconoscete sotto, e comunque resta la mia domanda, che è quella in realtà fondamentale, sugli indici edilizi. Perché nelle norme tecniche ... Sindaco, io capisco, possiamo anche giocare al gatto ed al topo ma non credo che ai cittadini serva, anche perché sono sicuro che sarò il topo e magari prima o poi mi prende, quello che voglio dire è che nelle norme tecniche io vedo gli indici del vecchio P.R.G., d'accordo? Allora se vogliamo continuare a sostenere il giochetto per cui dato che il previgente P.R.G. funge da P.I. fino all'adozione dei P.I. per le parti compatibili e per cui anche gli indici la prima cosa da notare è che questo è comunque un P.I. nuovo e che quindi va a sostituire il P.R.G. per quanto fa le veci di P.I.; per cui nell'approvazione di questi Piani di Intervento qua, a mio modesto parere sempre, dovrebbero iniziare ad essere impiegate le modalità di utilizzo e di computo del volume e quindi degli indici come indicate dal PAT, che sono totalmente differenti da quelle del vecchio P.R.G.. Se noi andiamo avanti a fare tutti i P.I. successivi che arriveranno in questa maniera, tanto è vero che le norme tecniche di questa sera saranno vigenti anche per i successivi P.I., con gli indici del vecchio Piano Regolatore è evidente che si sfiora amplissimamente il dimensionamento del PAT. Allora è evidente che voi state continuando ad insistere sullo stesso punto di sempre, che è quello che anche il dirigente Dall'Asen alla riunione del Palaghiaccio ha detto, che voi intendete che gli 848.000 metri cubi del dimensionamento del PAT sono soltanto per le nuove zone ad espansione; avremo la situazione paradossale per cui nel territorio comunale ci sono tutti i metri cubi del previgente P.R.G. più 848.000 metri cubi nuovi per le zone di nuova espansione, è evidente che secondo me questo è non solo un interpretare forzosamente e capziosamente la norma ma è anche una situazione che mette l'Ufficio Urbanistica del Comune ed il Comune stesso nelle "pettole", se mi è concesso utilizzare un termine in dialetto. Se è così e se non ho capito male allora io dico che ovviamente voterò contro su questo Piano degli Interventi qui, chiedo chiarificazioni e spero che alla famosa interrogazione in Consiglio Regionale che è stata presentata venga risposto al più presto perché esattamente si capisce non soltanto la questione dell'Altanon ma si capisce la questione di come sostanzialmente voi intendete interpretare il PAT e di quanto volume voi avete in mente che ci sia sul territorio del Comune di Feltre perché quando lei dice, Sindaco, che il momento per fare le scelte era il PAT, io credo che il PAT abbia fatto delle scelte però, se ho sbagliato, ed ho capito che gli 848.000 metri cubi erano tutto il dimensionamento che rimaneva sul territorio e, invece, questo non è vero per niente, mi assumerò pubblicamente tutte le mie responsabilità; ma io voglio che questo venga chiarito una volta per tutte, perché per quanto mi riguarda da consigliere comunale il PAT ha fatto

delle scelte precise e le scelte sono che per dieci anni sul territorio di Feltre sono disponibili 848.000 metri cubi, non uno in più ed non uno in meno.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Perenzin. Signor Sindaco prego.

**VACCARI – sindaco**

Io do atto al Consigliere Perenzin, che è una persona corretta e volenterosa nel volere fare chiarezza, glielo ho sempre detto, non è per non rispondere chiaramente, vorrei soltanto però farvi richiamare a verificare quali sono i pareri di regolarità tecnica su questo atto, cioè da chi sono firmati: sono firmati dal dirigente all'Urbanistica, che è anche il professionista che ha attivamente con il suo staff, che ancora opera nell'Ufficio di Piano, predisposto il PAT ed al quale ha messo i pareri di congruità. Allora io credo che la maggiore sicurezza che ha questo Consiglio, chiunque, non c'entra maggioranza od opposizione, è che gli atti amministrativi sono predisposti dal professionista che ha fatto prima il PAT e adesso sta facendo i Piani degli Interventi, per cui mi sento assolutamente tranquillo perché non c'è nessuna scelta soggettiva. C'è una scelta oggettiva tecnica fatta dai professionisti che hanno redatto e rilasciato i pareri di congruità e che con continuità hanno fatto il PAT ed ora fanno i Piani degli Interventi. Quindi non penso che vadano contro sé stessi. Loro hanno portato i loro chiarimenti e se c'è una opinione diversa, io ho detto "da parte dei consiglieri di opposizione che hanno fatto il PAT", portino una relazione al riguardo e noi la valuteremo con massima serenità. In più occasioni il dirigente che ha fatto il PAT e che sta facendo i P.I. vi ha detto "Guardate che vi state sbagliando a tenere questa posizione" ma non dite "Noi siamo contrari contrari", portateci una relazione. Non voglio qui dire che l'opposizione quando è stata in maggioranza la volta scorsa tra l'altro ha fatto approvare a questo Consiglio un atto importante urbanistico di variazione urbanistica con un parere di contrarietà, di legittimità espresso dal Segretario Comunale sulla seduta di questo Consiglio, richiesto, che ha detto "No, questo atto non è legittimo" e comunque voi, all'epoca maggioranza, avete comunque voluto votare, non voglio richiamare questo per dire da che pulpito viene alla maggioranza adesso una critica sulla correttezza degli atti amministrativi; perché non dimentichiamoci che allora variante "D'Amico", sapete di cosa sto parlando: è stata votata una variazione dello strumento urbanistico con richiesta di congruità al Segretario Comunale in quel momento che ha espresso parere contrario, è stata fatta una forzatura allora come scelta politica legittima, come spesso ricorda il Consigliere Nunzio Gorza che ha la potestà politica e la scelta del Consiglio di votare, ma contro un parere di legittimità da parte dell'organo di controllo, che si è espresso in maniera molto chiara in quel Consiglio Comunale. Non voglio richiamare questo, dico soltanto che il tecnico che ha predisposto gli atti è il tecnico che ha fatto il PAT e quindi con continuità è la persona che ha la maggiore garanzia di sicurezza e di correttezza degli atti, però ripeto: se avete delle relazioni e delle tesi argomentate, non dicendo "Mi meraviglierei che gli 840.000 fossero in più o fossero in meno", lasciamo perdere i sentimenti personali, o le aspettative o i desiderata, dateci una argomentazione tecnica, c'è l'impegno assoluto di valutarla con il massimo senso di responsabilità, però in questo caso direi siamo assolutamente blindati e sicuri perché i P.I. che vengono ora presentati sono fatti dal tecnico che ha fatto il PAT che voi avete fatto in Consiglio Comunale. Grazie.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Diamo la parola al Consigliere Perenzin.

**PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"**

Volevo soltanto rispondere al Sindaco che, innanzitutto quando abbiamo parlato di urbanistica qua dentro, per le scarse competenze che ho, però mi sono sempre sforzato in ogni intervento in questo Consiglio comunque di argomentare e relazionare e non mi risulta anche sulla

discussione dell'Altan di avere mai detto che sono contrario, perché sono contrario. Comunque sia chiaro che per quanto riguarda quello che ci viene richiesto, nessun problema, anzi è già nostra intenzione dei consiglieri di opposizione presentare, nell'ambito delle osservazioni sul PAT, una relazione breve ma circostanziata su come noi intendiamo che dovrebbero essere le cose. Per quanto risponde lei nella sostanza io le assicuro che da cittadino di Feltre mi auguro che lei abbia ragione, me lo auguro perché altrimenti se così per caso non fosse dovremmo ritornare indietro su una serie di atti e perdere tempo. Quindi da cittadino di Feltre io mi auguro che lei abbia ragione.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Perenzin, questo era il terzo intervento e glielo ho concesso a titolo personale di intervenire. Consigliere Malacarne, questo è il secondo intervento, prego.

#### **MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"**

Furbescamente il Sindaco mischia il PAT con l'area "D'Amico" e con circostanze del tutto diverse, il PAT è una adozione fatta con tutti i crismi da parte del Consiglio Comunale e della maggioranza. Non c'è nulla di illegale o fatto contro il parere dei tecnici, l'area "D'Amico" - lo ricordiamo - era una variante per quanto riguardava lo spostamento di una strada, tra l'altro su un argomento particolare di una vendita di una proprietà importante del Comune per fare il campus universitario e delle varianti in un confronto tra Amministrazione e nuova proprietà, nulla c'entra con il PAT. Il Sindaco non vuole richiamare ma intanto richiama, butta dubbi sulla scorrettezza della precedente maggioranza, tiriamo via questo. Ha ragione quando dice "Ma il tecnico comunale che ha fatto il PAT precedentemente è lo stesso che dà il parere e ragiona in questo modo adesso", intanto non è il tecnico, l'Arch. Dall'Asen che ha fatto il PAT ma ha collaborato, l'Amministrazione Brambilla ha stipulato una convenzione con lo Studio Mancuso per fare elaborare il PAT e noi sappiamo il rapporto quanto mai ondivago e comunque conflittuale che l'Amministrazione Vaccari ha con lo Studio Mancuso.

*Esce l'assessore Zatta.*

Ma perché – come abbiamo chiesto noi dell'opposizione – non riuniamo il team primordiale, quello che ha ideato, svolto e portato il PAT a compimento intorno ad un tavolo, compresa la Regione, e discutiamo sull'interpretazione di questo PAT, perché non lo fa il Sindaco?

*Esce l'assessore Curto.*

Io chiedo una cosa minima, c'è un problema di interpretazione? Glielo ho già detto altre volte, chiamiamo l'Arch. Mancuso, l'Arch. Sbeti e discutiamo sulla volumetria; sono 2,1 milioni oppure sono 842.000,00 euro, come diceva prima il Consigliere Perenzin? Ma non ci vogliono mica mezzi eccezionali per fare questo confronto reale, magari una interpretazione così anche determinante per il futuro di Feltre con i tecnici estensori, godono fortunatamente di ottima salute, lavorano ancora e sono vicino a noi perché abitano credo a Venezia, in pochissimi giorni si potrebbe realizzare questo incontro e sentiamo da Mancuso e da Sbeti magari come la pensano sulla volumetria, c'è la buona disponibilità e la volontà di andare incontro a queste nostre richieste? Si può fare, ma si può fare velocemente, evidentemente questo strumento, questo iter ci è stato precluso ma io glielo chiedo, lei è disposto a fare questo incontro, è disposto? Allora facciamo un confronto con tutti i consiglieri, con il team Mancuso, con Oliviero, con l'Amministrazione e ci togliamo lo sfizio di ragionare pacatamente sulla volumetria del PAT e sul P.R.G. come primo P.I. e fino a quando resta il primo P.I. . Io credo che queste siano delle domande che sono poi capitali, facciamolo, coinvolgiamo la Conferenza dei Capigruppo nelle modalità e facciamo questo incontro. Grazie.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Bona, prego.

#### **BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Prima di intervenire volevo chiederle se lo considera il terzo intervento, perché io non voglio assolutamente condizioni di favore, siccome ho fatto due interventi e uno erano delle domande che avevo chiesto, io non voglio che lei mi dica "Le concedo di parlare", se ho diritto parlo altrimenti me ne sto zitto.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Secondo me può parlare, prego.

**BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Grazie Presidente. Io credo che questa sera il Sindaco abbia capito dalle parole del collega Perenzin quali sono le nostre idee relativamente all'Altanon e riprendo l'intervista dell'altra sera che ha fatto, proprio perché lo ha citato lei adesso, ha capito la motivazione per cui noi siamo contrari all'Altanon e faremo anche le osservazioni: penso che sia ora di terminarla che lei vada a dire che anche l'opposizione è d'accordo sull'Altanon con l'Amministrazione Comunale.

*Rientra l'assessore Curto.*

Ci sono delle sfumature in mezzo che adesso io non sto qua ad elencare ed evidentemente ci sono delle cose su cui si conviene, però non è quello che lei dice, pubblicamente lo ha detto al Palaghiaccio e non abbiamo voluto fare polemiche, lo ha detto l'altra sera in televisione però adesso sa che noi non siamo favorevoli a quel tipo di Altanon come lo intende lei e come intende la sua Amministrazione. Passo al secondo discorso, sa che siamo nel momento in cui si offendono, si è offeso lei e si è offeso Gorza l'altra sera sul dialetto, mi sento offeso anche io in questo momento per essere paritario a voi, perché noi abbiamo fatto un nuovo Piano Regolatore per ricondurre in un ambito accettabile l'edificabilità nel comune ma lei pensa, ed è un giudizio pesante che tra le virgolette si legge, perché mi sento veramente preso per i fondelli, lei pensa che noi abbiamo fatto un PAT per aumentare l'edificabilità? Ma allora non avevate capito neanche voi che noi avevamo fatto, invece, un PAT per aumentare l'edificabilità? Lo avete scoperto adesso da quando siete entrati in Amministrazione perché prima, si possono andare a consultare i verbali e le dichiarazioni, non tanto i verbali perché non avete mai partecipato alle riunioni, anche in ambito consiliare, ve ne siete sempre andati: pensate proprio che noi avessimo impostato un PAT che, nella sostanza, rispetta quelli che sono gli ultimi decenni di edificazione a Feltre, fatta eccezione gli ultimi due, che proprio per vostra spinta, "attenzione perché riducono, attenzione perché riducono" hanno fatto sì che negli ultimi due anni invece degli 80.000 metri cubi che si facevano generalmente fossero superati i 100.000,00 euro ma nella media siamo dentro negli 80.000, la proiezione del PAT resta sui circa 80.000,00 euro ma, torno a ripetere: questa era la nostra visione. Con quello che voi dite adesso noi – e lo sottolineo – saremo stati quelli che avremo portato l'edificazione a Feltre fino a 2 milioni di metri cubi in dieci anni, il che significa circa 200.000 una volta e mezzo in più. Questo è il punto su cui noi dissentiamo fortissimamente e poi il resto lo ha già detto Malacarne, bisogna che anche lei cominci a giocare con una certa sincerità. Sappiamo che è il Sindaco, che ha dei mezzi che noi non abbiamo per potere comunicare, però se lei vuole una opposizione costruttiva deve smetterla, ogni minuto che va da qualche parte, di attaccarci in questa maniera dicendo, lei sì, delle bugie, perché quando dice che noi siamo d'accordo sull'Altanon dice una grossa bugia.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

La parola al Consigliere Gorza, prego.

**GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"**

Grazie. Noi naturalmente come Lega interpretiamo che il volume generato dal PAT o che ha il PAT sia il volume che aveva precedentemente il P.R.G., per un semplice motivo: che non possiamo naturalmente portare via dei diritti alle persone che negli anni hanno pagato fior di

quattrini, come ICI. Questo penso sia un argomento sacrosanto, oppure chi è attualmente proprietario di questo diritto dice che non lo vuole più esercitare e quindi si può naturalmente sopprimere l'area come area edificabile e trasformarla come area agricola, questo è un principio che sta alla base di una cultura del rispetto che una istituzione deve avere nei riguardi dei cittadini. A noi non piace una forma di imposizione che viene dall'alto ma piace una forma collaborativa che deve essere tra l'istituzione (che in questo caso è il Comune) ed i cittadini. Sono convinto che la precedente amministrazione abbia perso le elezioni anche in funzione di questo atteggiamento tendenzialmente dirigista che c'è stato nei riguardi dei cittadini di Feltre, che poi è stato secondo me lo stesso atteggiamento che ha avuto l'Amministrazione del Centro – Sinistra che sedeva all'interno del Consiglio Provinciale. C'è questa voglia e io direi anche un po' una smania di protagonismo che andava al di là di quelle che sono le reali necessità che un Comune od una Provincia ha.

*Esce l'assessore Dalla Caneva.*

In fondo il PAT è stato usato come una grancassa, pensando che attraverso una costruzione o montare a panna una questione, un argomento come era il PAT, che interessava tutti i cittadini di Feltre potesse avere anche una ricaduta positiva sotto il profilo elettorale, questo non è avvenuto perché i cittadini non vogliono sostanzialmente essere disturbati dalla politica in senso così invasivo come può essere un atteggiamento che ha avuto la precedente amministrazione ed è per questo che noi abbiamo sempre avuto un atteggiamento estremamente e radicalmente contrario a quella che è stata una conduzione del PAT. Poi si parla di volumi - non volumi, innanzitutto mi permetto anche di sottolineare di guardare la realtà oggi com'è fuori da questo Consiglio Comunale, dove ci troviamo nelle condizioni in cui credo che l'epoca che abbiamo conosciuto di espansione edilizia non ci sarà più. Questa è la realtà di fatto e questa era una realtà che mi permettevo di sottolineare anche anni fa quando è stato realizzato il PAT. Il PAT si poteva anche fare e non è che non va bene farlo, andava bene farlo però si poteva fare con un atteggiamento meno edulcorato e con posizioni molto più umili ed anche defilate o comunque in un rapporto più disteso con i cittadini. Infatti vi fu la corsa all'edificazione non per colpa dell'opposizione, perché questa sì è una barzelletta, vi fu una corsa all'edificazione, perché i cittadini si sono sentiti nelle condizioni di dovere tutelare il bene che avevano ed in qualche maniera hanno cercato quindi di potere raggiungere una concessione edilizia e ci fu la corsa all'edificazione. Pertanto paradossalmente ciò che si voleva tutelare invece non è stato tutelato, cioè se si voleva limitare l'edificazione paradossalmente si è avuto, invece, un fortissimo aumento dell'edificazione, questo per quanto riguarda il PAT. Quindi per noi o per me, diciamo così, i volumi che ci sono vanno rispettati. Mi permetto di dire che noi non abbiamo bisogno di gente che ci legge le carte, perché credo che il Consiglio Comunale, organo eletto dai cittadini, ha questa potestà ed il Consiglio Comunale decide lui come leggere il PAT, perché la realtà così sta e non serve che ci sia qualcuno che ci dice come leggerlo, non serve e l'ho già detto anche per quanto riguarda l'Altanone, perché io non mi spoglio del mio ruolo, sia ben chiaro. Detto questo chiedo anche all'Amministrazione di avviare quindi il Piano degli Interventi del centro di Feltre perché così facendo potremmo in qualche maniera anche andare a razionalizzare quelle che sono le norme tecniche di attuazione che attualmente sono in essere, perché vi sono ancora le vecchie norme e le nuove norme e quindi un ulteriore sforzo, naturalmente fatto sempre nell'ottica di capire cosa viene dal territorio e cercare di dare soddisfazione a quello che viene dal territorio, questa è la cosa importante che deve fare una Amministrazione: capire se poi queste istanze che vengono dal territorio più o meno grandi, se sono piccole sono ininfluenti, se sono grandi possono essere anche ininfluenti sul tessuto economico, sociale ed urbanistico che c'è nella città ed è qui che l'Amministrazione deve intervenire per fare da filtro. Ecco cosa deve fare l'Amministrazione però noi non abbiamo la cultura dirigista, noi non facciamo scelte di questo tipo ed il Comune deve scegliere dove fare una strada, deve scegliere dove fare una scuola ma non deve scegliere se va edificata o no un'area.

*Rientra l'assessore Dalla Caneva.*

Quando è stata scelta nel 1970, e forse anche prima, quella è stata una scelta alla quale volenti o nolenti noi dobbiamo ottemperare e non possiamo non dare dei diritti a gente che ha dei diritti e questa è una cosa che io personalmente non condivido affatto. Quindi sostanzialmente il nostro voto sarà favorevole a questo PAT, anche se di per sé sotto il profilo cartografico non incide molto su quello che può essere l'intero...

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Gorza, il suo tempo è scaduto.

**GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"**

Ma sei sicuro?

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Il secondo intervento sono cinque minuti ed è già a sei.

**GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"**

Chiudo. È molto importante perché vi sono le nuove norme tecniche attuative che mettono in atto il nuovo PAT, grazie.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Consigliere Meneguz, prego.

**MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"**

Riprendo anche io il discorso che ha fatto Gorza, nel senso che mi fa un po' sorridere il fatto che adesso l'opposizione voglia scaricare su di noi la corsa all'edificazione, adesso non so se è per volontà o per incompetenza che è successo questo, nel senso che se si voleva veramente bloccare l'edificazione prima si faceva un piano pluriennale di attuazione come hanno fatto a Pedavena, per esempio, è la volontà di ridurla o la volontà di aumentarla? Questo è il primo punto.

Dopo il discorso del primo P.I. del PAT, che è il P.R.G. vigente, ci sono delle aree compatibili, delle aree a compatibilità condizionata e delle aree in contrasto, ovviamente le aree compatibili continuano con gli indici previgenti e le altre sono sospese od in contrasto. Le norme sono abbastanza chiare, nel senso che l'Arch. Dall'Asen l'ha ripetuto ormai fino alla nausea anche in Commissione Urbanistica: il titolo 9 sono le norme relative agli ambiti soggetti a pianificazione di dettaglio e quindi i P.I. che si vanno a fare, tipo quelli di stasera a Cart e Pont, dal titolo 1 al titolo 8 sono le norme del vecchio piano e quindi del primo P.I., che era il P.R.G. vigente per le aree compatibili. Per quanto riguarda il fatto che il registro dei crediti non sia stato toccato è perché ancora non è stato usato credito, man mano che viene usato il credito viene scritto il registro.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Meneguz. Non vedo altre prenotazioni. Consigliere Brambilla, prego.

**BRAMBILLA – consigliere comunale "Partito Democratico"**

Grazie Presidente. Io ho assistito questa sera ed ho ascoltato con molta attenzione questo ampio dibattito, che poi siamo partiti dai P.I. su Cart e Pont ed alla fine Cart e Pont sono stati trattati pochissimo e siamo andati a discutere del grande sistema del PAT e su questi motivi. Ho ascoltato con molta attenzione anche l'intervento di Gorza, intervengo perché quello che mi fa specie e che mi fa riflettere è una domanda che spesso mi sono rivolto e vorrei rivolgere anche ai consiglieri comunali: secondo voi cosa deve fare una buona Amministrazione? Sarebbe da discutere cosa dovremmo fare per avere una buona Amministrazione, cioè una

buona Amministrazione si deve limitare alla normale amministrazione e quindi a risolvere i piccoli problemi di cittadini o deve pensare a dare un futuro alla città ed alla comunità? Questo è un bel problema. Direi che se ascoltiamo l'intervento e facciamo ciò che ci dice Gorza questa Amministrazione è splendida, perché si limita a dare risoluzioni ai piccoli problemi della città e della comunità. Forse ero troppo idealista ma se invece si può pensare che chi guidava l'Amministrazione di allora vedeva nel PAT un grande progetto per lo sviluppo della comunità allora forse saremo più vicini a quello che io pensavo; quel PAT non è stato un atto di arroganza dall'Amministrazione da me presieduta né tanto meno del sottoscritto, perché è stata creata ed è stata partorita con alcune idee veramente innovative di partecipazione, sempre disdegnate dal Consigliere Gorza, che però sono state poi copiate pari pari in tante altre amministrazioni del Veneto, il forum, la nomina dei capi frazione e dei responsabili per ogni frazione è nata discutendo con chi lavorava giorno per giorno sul PAT, perché avevo posto alla Giunta di allora un problema: cosa possiamo fare per fare partecipare la gente? Ed ecco l'idea del forum, in cui sono state coinvolte non solo frazioni ma associazioni, liberi professionisti, li abbiamo portati a discutere tantissime volte, qualcuno dirà poco ma perché questo? Perché fondamentalmente in quel PAT io vedevo un grande progetto di sviluppo per la città, non certamente un grande sviluppo edilizio ma per cercare di risolvere quei problemi che anche voi continuate a dire che aveva e portava il vecchio Piano Regolatore Generale, costruito per una comunità di 40.000 abitanti quando nel 2009, alle soglie del 2010 arriviamo a malapena a 20.500 abitanti. Quindi se continuiamo a credere che quella fosse la mentalità di mantenere il Piano Regolatore scusatemi ma siamo veramente fuori strada, e questa è l'interpretazione che do io. Quello che dovremo fare è costruire un progetto di comunità per i nostri 20.000 abitanti, che al massimo diventeranno 21.000, se voi andate a leggere quel PAT, se qualcuno si è dato la pazienza di leggere alcune relazioni anche degli esperti vedrete che forse tra dieci anni gli sviluppi statistici prevedono forse 25.000 abitanti. Allora se noi andiamo a valutare questo e se noi cerchiamo di capire qual è il nostro ruolo, e io sono convinto che un' Amministrazione deve puntare a progetti per un futuro e non la piccola amministrazione, ma a progetti futuribili se vogliamo dare uno sviluppo a questa città allora forse certi interventi sarebbero anche più moderati ma se la moderazione la chiedete a noi io direi che è giunto il momento che se vogliamo veramente fare un passo in avanti a questa città la moderazione deve spettare a tutti. A tutti, perché non si può dire solo a noi che mettiamo in dubbio il Presidente quando il Presidente fa riflettere sull'ora il capogruppo Gorza e dice "Ma lei è sicuro?" io non lo so, battuta o non battuta quando le facciamo noi vengono prese sul serio e quando le fate voi invece sono battute. Allora diamoci tutti un po' più di tranquillità, come dice il Sindaco, e forse si farebbero anche consigli più tranquilli. Quello che vorrei – e concludo – di quel PAT tanto discusso, quello non è nato per aumentare lo sviluppo abitativo, quello è nato per ridurre lo sviluppo abitativo e se ci sono delle difficoltà di interpretazione non è arroganza chiedere di avere un incontro con quelle persone che quel PAT l'hanno fatto e ci possono aiutare a risolvere tutti i problemi, non è arroganza del mio ruolo di consigliere partecipare ad incontro con chi ha fatto il PAT o ha fatto un progetto per cercare di capire se effettivamente l'interpretazione giusta era la mia, era la vostra od era quella di qualcun altro. Io direi che non c'è niente, arroganza sarebbe che il Consiglio Comunale effettivamente qualche volta assuma le decisioni così, perché è il ruolo del Consiglio Comunale, io direi che questo è un atto di arroganza verso la comunità, perché noi siamo rappresentanti di una comunità, e questo sarà bene non dimenticarcelo.

**DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie Consigliere Brambilla. Non vedo altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto per caso? Consigliere Piolo, prego.

**PIOLO – capogruppo "NoiFeltre LID"**



Solo per dichiarazione di voto. Io non voglio fare interpretazioni etc. perché ne abbiamo fatte tante e quindi una va contro l'altra e anche la mia interpretazione rimarrebbe sospesa. Dico solo che a mio avviso la legge, non so se il Consigliere Malacarne ha il testo della legge e sia il testo della legge di fronte a lui, dice chiaramente che il PAT è un documento che dà delle previsioni, tanto è vero che è alimentato anche da una relazione tecnica di previsione del PAT, mentre il P.I. è il documento decisivo e si chiama appunto Piano del Sindaco, documento decisivo che attua poi in pratica quello che si vuole fare in un determinato contesto che è indicato anche nelle norme tecniche, fino però all'approvazione dei P.I., il vecchio P.R.G., è il P.I. con gli indici del vecchio P.R.G. . Allora Dall'Asen ha sempre ribadito un discorso di questo genere, quindi per dichiarazione di voto, siccome io ho la massima fiducia nel tecnico Arch. Dall'Asen che ha accompagnato la relazione del PAT noi votiamo a favore di questo Piano degli Interventi.

#### **DE ROSA – presidente consigliere anziano**

Grazie, Consigliere Piolo. Io ribadisco quello che ho già detto prima, secondo me l'emendamento è ammissibile, i consiglieri hanno compreso bene l'emendamento o preferiscono che lo rilegga? Mi sembra che vada bene così. Io non vedo altre richieste di intervento o altre prenotazioni, anche per dichiarazione di voto, quindi a questo punto pongo in votazione l'emendamento così come presentato ed illustrato dal Sindaco.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal sindaco Gianvittore Vaccari :

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico :

Presenti	N.	19	
Votanti	N.	19	
Favorevoli	N.	12	
Contrari	N.	7	(Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin, Turra)

### **A P P R O V A**

Quindi il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata :

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico :

Presenti	N.	19	
Votanti	N.	18	
Favorevoli	N.	12	
Contrari	N.	6	(Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin)
Astenuti	N.	1	(Turra)

### **A P P R O V A**

*Esce il consigliere De Paoli (Presenti n. 19).*

**(\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

**PARERI ART. 49 – T.U. 18.08.2000, nr. 267**

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 20/10/2009

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

**IL CAPO SETTORE RAGIONERIA**  
(F.to )

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

**IL CAPO SETTORE RAGIONERIA**  
(F.to )

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto DE ROSA Marco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Daniela De Carli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **06/11/2009**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **17/11/2009**.

Feltre, li 23/11/2009

IL SEGRETARIO  
F.to Daniela De Carli

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **06/11/2009** al **21/11/2009** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 23/11/2009

IL SEGRETARIO  
F.to Daniela De Carli

---